

DAL 2009 SORVOLERA' IL TEVERE DALLA MAGLIANA ALLA STAZIONE DELLA METRO

La funivia dei pendolari alla periferia di Roma

Il percorso in due minuti, oggi ci vuole quasi un'ora

RAFFAELLO MASCI

ROMA

Una funivia sul Tevere. Dall'anno prossimo Roma avrà una cabinovia urbana, del tipo usato per gli impianti sciistici. Un caso con soli tre precedenti al mondo: a Barcellona, Medellin (Colombia) e Hong Kong. Del tutto originale, invece, sarà la funzione: non meramente turistica come nelle altre città, ma di normale e routinario trasporto pubblico urbano. Insomma: un autobus in più, che viaggerà per aria.

La cabinovia sorgerà nel quartiere della Magliana, zona ovest della città, verso il mare, un tempo fantastica riserva di caccia dei Medici, e oggi bella borgata fitta di palazzoni e densa di traffico impazzito giorno e notte. I residenti di questo quartiere avrebbero a portata di mano la metropolitana (linea B), anzi ne vedono la stazione a qualche centinaio di metri in linea d'aria. In mezzo però ci sono ostacoli non da poco: il Tevere, che lì è quasi alla foce e quindi molto largo, la Via del Mare che lo costeggia sull'altra sponda, una pista ciclabile e un altro consistente insediamento urbano. Per raggiungere la stazione della metro, che collega a ovest verso il mare e a est verso il centro della città, gli abitanti della Magliana devono oggi prendere un autobus, risalire il lento fiume del traffico, varcare il ponte, passare dall'altra parte e così via. Tempo medio di percorrenza: tre quarti d'ora quando va bene. Ora invece? Secondo il progetto illustrato ieri dal sindaco Veltroni, basteranno «due minuti di orologio». All'altezza di via dell'Impruneta - pieno cuore del quartiere - verrà realizzata una stazione recuperando l'area dismessa di una vecchia scuola, da lì i passeggeri potranno prendere la cabinovia, sorvolare le melmose acque del Tevere, superare l'alberata via del Mare, osservare la pista ciclabile e approdare - finalmente - in prossimità della stazione Magliana della Metro.

«Non esiste un progetto come questo in nessun'altra grande città italiana - ha detto Veltroni - i lavori inizieranno entro la prima metà del 2008 e si potrà vedere realizzata l'opera entro la metà del 2009. È una delle iniziative che realizzeremo con i poteri speciali del sindaco ed è la prima di una serie che faremo utilizzando questa tecnologia soprattutto su altri attraversamenti del fiume. Stiamo guardando anche ad altri progetti come metropolitane leggere, da realizzare grazie ai poteri speciali che ci sono stati finalmente riconosciuti e penso a quante cose si sarebbero potute fare se non si fossero persi cinque anni».

Il sindaco ha posto l'accento anche sul fatto che si tratta di un'opera vantaggiosa perché «è a ridotto inquinamento, ridotti tempi di attesa e di realizzazione, velocità di esecuzione e alta capacità di trasporto».

Il costo è calcolato in 12 milioni di euro, interamente finanziati dal Campidoglio, 650 i metri di sorvolo, 35 metri l'altezza massima rispetto al livello del suolo.

Sul cavo d'acciaio transiteranno 32 cabine da otto posti l'una (esattamente come quelle usate in montagna) che passeranno ogni 10 secondi. La capacità di trasporto è di 4 mila passeggeri l'ora ma, secondo i calcoli dei progettisti, il traffico effettivo sarà di 1.600 passeggeri, per un totale giornaliero di circa 10 mila persone.

**Trasporterà ogni
giorno almeno
diecimila persone
Costo: 12 milioni**